



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



Proposta n.2

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6

OGGETTO: VARIANTE URBANISTICA N. 43 ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 7, DELLA L.R. 27.06.1985 N. 61 E S.M.I. ED IMPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. N. 327 DEL 08.06.2001 E S.M.I. - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI DEL COMUNE DI SONA. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilatredici**, giorno **VENTISEI** del mese di **MARZO** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** seduta **PUBBLICA** di **PRIMA convocazione** il Consiglio comunale, nelle persone dei Signori:

MAZZI GUALTIERO	P	PANTANO CARMELO	P
CALIARI VITTORIO	P	VEZZOLI VALENTINA	P
TROIANI ANTONIO	P	TOMELLERI LUCA	A
VANTINI ERNESTO	P	MAZZI GIANLUIGI	P
APPOLONI RENZO	P	AMBROSI MIRKO	P
PINOTTI MERI	P	ALDRIGHETTI MARCO	P
ROSSI AMEDEO	P	FARINA RENATO	P
MOLETTA VIRGINIO MAURIZIO	P	FORLIN GIOVANNI	P
FACIOLI VITTORIO	P	BIANCO GIOVANNI	P
TINELLI MATTEO	P	MAZZI GIANNANTONIO	P
BONINSEGNA MARIO	A		

(P)resenti n. 19, (A)ssenti n. 2

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE **TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO**

Constatato legale il numero degli intervenuti, il SINDACO **MAZZI GUALTIERO**, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SONA
PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE: LL.PP. - URBANISTICA
SERVIZIO: URBANISTICA

PROPOSTA N. 2 DEL 15-01-13 DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:
VARIANTE URBANISTICA N. 43 ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 7, DELLA L.R. 27.06.1985 N. 61 E S.M.I. ED IMPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. N. 327 DEL 08.06.2001 E S.M.I. - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI DEL COMUNE DI SONA. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazioni della G.R.V. n. 3544 del 14.10.1997 e n. 3176 del 16.09.1997, pubblicate rispettivamente nei Bollettini Ufficiali della Regione del 31 ottobre 1997, n. 90 e del 7 ottobre 1997, n. 82, è stata approvata, con modifiche d'ufficio, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale;
- il Comune di Sona ha adottato il Documento Preliminare con deliberazioni della G.C. 66 del 26.05.2010 e 68 del 03.06.2010;
- l'Amministrazione intende ridurre le fasce di rispetto dei quattro cimiteri comunali prima della prosecuzione dell'iter procedurale di approvazione del P.A.T.;
- la ridefinizione delle fasce di rispetto è motivata dalla necessità di omogeneizzare le distanze dai cimiteri poiché in passato di è agito solo in relazione alla crescente urbanizzazione e non a criteri ambientali;
- l'art. 3338, comma 4 del T.U.LL.SS. stabilisce che per i comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti l'ampiezza della fascia di rispetto cimiteriali possa essere ridotta fino a mt. 50, in ragione della situazione dei luoghi e "quando non vi si oppongano ragioni igieniche" e la riduzione sia adeguatamente giustificata;

Preso atto che:

- la ridefinizione delle fasce cimiteriali comporta l'adozione di una variante parziale ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. d) della L.R. 61/1985 come modificata dall'art. 48 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
 - la presente variante parziale non comporta modifica agli indici di edificabilità, delle definizioni e delle modalità di calcolo, degli indici e dei parametri urbanistici, delle destinazioni d'uso e delle modalità di attuazione;
 - il Servizio Igiene e Sanità dell'ULSS 22, sede di Valeggio sul Mincio, con nota prot. 36732 del 18.06.2012, pervenuta il 25.06.2012 al prot. 13583, ha espresso parere favorevole alle riduzioni dei vincoli descritti nella relazione tecnica che si allega quale parte integrante del presente atto;
 - le fasce di rispetto cimiteriali, così ridefinite, sono destinate all'ampliamento dei cimiteri esistenti, così come stabilito dalle Norme di Attuazione al PRG vigenti;
 - all'interno delle fasce di rispetto per tutti e quattro i cimiteri comunali è stata individuata un'area di futuro ampliamento visionabile negli elaborati grafici prodotti;
-

Ravvisata la necessità di imporre sulle aree di possibile futuro ampliamento dei cimiteri comunali il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 9 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, e che entro tale termine può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che:

- la presente variante n. 42 è stata adottata dal Consiglio Comunale n. 60 del 25 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera d) della Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;
- come previsto dall'art. 50, L.R. 27 giugno 1985, n. 61, comma 7 e successive modifiche ed integrazioni, il Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, approva la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti e la trasmette alla Regione per la pubblicazione;
- in esecuzione di quanto disposto dall'art. 50 comma 6 L.R. 27 giugno 1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni, la variante è stata depositata a disposizione del pubblico per 10 giorni presso la segreteria del Comune, a decorrere dal 05.11.2012, dandone notizia mediante avviso pubblicato all'Albo del Comune e mediante l'affissione di manifesti in luoghi pubblici;
- la variante è stata altresì depositata presso la Segreteria dell'Amministrazione Provinciale di Verona dandone notizia mediante avviso pubblicato con il n. 119279 all'Albo Pretorio della Provincia dal giorno 07.11.2012, come da comunicazione del Servizio Urbanistica della Provincia pervenuta in data 08.11.2012 ns. prot. n. 24038/2012;
- durante il periodo di deposito e nei successivi 20 giorni dalla data di scadenza di detti depositi, sono pervenute n. 2 osservazioni (osservazione della Sig.ra Grigoli Dina presentata in data 22.11.2012, prot. n. 25289/2012 e osservazione dell'Avv. Sala Giovanni e Sig.ra Turco Chiara presentata in data 03.12.2012, prot. n. 25963/2012 e in data 04.12.2012, prot. n. 26165/2012) come da certificazione della Responsabile del Settore Amministrativo in data 18.12.2012, prot. n. 27179/2012 e le stesse sono state valutate e controdedotte dal Servizio Urbanistica come da allegata scheda "Controdeduzioni - Parere Tecnico" in data 21.12.2012, prot. n. 27674/2012, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di procedere alla ridefinizione delle fasce di rispetto per tutti i cimiteri comunali, individuando il sedime dei possibili ampliamenti, in accoglimento parziale delle osservazioni proposte dai proprietari interessati ed in accordo con il parere rilasciato dall'ULSS 22 e con le controdeduzioni formulate dal Servizio Urbanistica e riportate nella documentazione grafica a corredo;

Richiamata la L.R. 61/1985, come modificata dalla L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Considerato che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio Comunale di cui all'art. 42 della Legge 18.08.2000, n. 267

DELIBERA

1. di **dare atto** che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.
 2. di **prendere atto** che a seguito del deposito della Variante urbanistica n. 43 allo Strumento Urbanistico Generale vigente "Ridefinizione delle fasce di rispetto cimiteriale ed individuazione del sedime del possibile ampliamento dei quattro cimiteri del Comune di Sona ed imposizione vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità", adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione 36 del 16.06.2011, sono pervenute n. 2 osservazioni (osservazione della Sig.ra Grigoli Dina presentata in data 22.11.2012, prot. n. 25289/2012 e osservazione dell'Avv. Sala Giovanni e Sig.ra Turco Chiara presentata in data 03.12.2012, prot. n. 25963/2012);
-

3. di **accogliere parzialmente** le sopraccitate osservazioni in conformità con l' allegata scheda "Controdeduzioni - Parere Tecnico" in data 21.12.2012, prot. n. 27674/2012 predisposta dal Servizio Urbanistica che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di **approvare** la variante parziale al P.R.G. n. 43, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004, con le procedure dell'art. 50, commi da 4 a 8 e 16 della L.R. 27.06.1985, n. 61 e s.m.i., composta dai seguenti documenti:

TAV. 1-VARIANTE AL P.R.G. N. 43 AI SENSI DELLA L.R. 61/85 ART. 50 COMMA 4, LETT. D) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: SONA CAPOLUOGO - STATO ATTUALE;

TAV. 2-VARIANTE AL P.R.G. N. 43 AI SENSI DELLA L.R. 61/85 ART. 50 COMMA 4, LETT. D) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: SONA CAPOLUOGO - STATO DI VARIANTE;

TAV. 3-VARIANTE AL P.R.G. N. 43 AI SENSI DELLA L.R. 61/85 ART. 50 COMMA 4, LETT. D) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: LUGAGNANO - STATO ATTUALE;

TAV. 4-VARIANTE AL P.R.G. N. 43 AI SENSI DELLA L.R. 61/85 ART. 50 COMMA 4, LETT. D) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: LUGAGNANO - STATO DI VARIANTE;

TAV. 5-VARIANTE AL P.R.G. N. 43 AI SENSI DELLA L.R. 61/85 ART. 50 COMMA 4, LETT. D) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: SAN GIORGIO IN SALICI - STATO ATTUALE;

TAV. 6-VARIANTE AL P.R.G. N. 43 AI SENSI DELLA L.R. 61/85 ART. 50 COMMA 4, LETT. D) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: SAN GIORGIO IN SALICI - STATO DI VARIANTE;

TAV. 7-VARIANTE AL P.R.G. N. 43 AI SENSI DELLA L.R. 61/85 ART. 50 COMMA 4, LETT. D) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: PALAZZOLO - STATO ATTUALE;

TAV. 8-VARIANTE AL P.R.G. N. 43 AI SENSI DELLA L.R. 61/85 ART. 50 COMMA 4, LETT. D) - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI - ZONA SIGNIFICATIVA: PALAZZOLO - STATO DI VARIANTE;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA.

5. di **imporre** il vincolo preordinato all'esproprio, della durata di cinque anni, sulle aree di sedime dei possibili ampliamenti individuati all'interno delle fasce cimiteriali così ridefinite per i quattro cimiteri comunali secondo quanto disposto dai comma 1 e 2 dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001;

6. di **inviare** la documentazione relativa alla presente variante alla struttura regionale competente e alla Provincia di Verona per conoscenza.

IL SINDACO
Avv. Gualtiero Mazzi

Proposta di delibera del CONSIGLIO COMUNALE n. 2 del 15-01-13 ad oggetto:

VARIANTE URBANISTICA N. 43 ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 7, DELLA L.R. 27.06.1985 N. 61 E S.M.I. ED IMPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. N. 327 DEL 08.06.2001 E S.M.I. - RIDEFINIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE ED INDIVIDUAZIONE DEL SEDIME DEL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEI QUATTRO CIMITERI DEL COMUNE DI SONA. APPROVAZIONE.

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.8.2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Favorevole

SONA, 15-01-13

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO

VINCENZI MASSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

ESEGUITA PRENOTAZIONE DELLA SPESA RICHIESTA AL CAP. _____ N. _____ € _____

SONA, 05-03-13

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO

VENTURA SIMONETTA



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI):

Buonasera a tutti. Allora, come di prassi si inizia il Consiglio comunale con l'appello da parte del Segretario. Poi io farò alcune comunicazioni di rito, visto il caso anche speciale di stasera, e ci sono i Consiglieri che poi si possono prenotare anche per gli interventi che verranno in seguito. Vi premetto già che vista la presenza dei tecnici e vista la presenza anche del pubblico numeroso stasera, per quanto riguarda lo strumento urbanistico, se i Capigruppo sono d'accordo farei un po'... stravolgerei un po' l'ordine del giorno nel senso che farei prima il punto n. 6 che tra l'altro era il primo di quelli che è rimasto della volta scorsa, perché propedeutico, le fasce cimiteriali allo strumento urbanistico, e poi, se i Capigruppo sono d'accordo passerei subito al 12 per poi riseguire l'ordine originale del Consiglio. Allora prego il Segretario di fare l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE: Buonasera. Mazzi Gualtiero, Caliarì Vittorio, Troiani Antonio, Vantini Ernesto, Appoloni Renzo, Pinotti Meri, Rossi Amedeo, Moletta Virginio, Faccioli Vittorio, Tinelli Matteo, Boninsegna Mario è assente, Pantano Carmelo, Vezzoli Valentina, Tomelleri è assente, Mazzi Gianluigi, Ambrosi Mirko, Aldrighetti Marco, Farina Renato, Forlin Giovanni, Bianco Giovanni, Mazzi Giannantonio. Quindi risultano presenti... sono assenti i Consiglieri Boninsegna e Tomelleri Luca. 19 presenti.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI):

Bene. Allora, vista anche la straordinarietà del Consiglio comunale, vorrei ricordare a tutti, prima di iniziare il Consiglio comunale, e quindi prima di passare anche alle comunicazioni varie, una di servizio. Allora, l'articolo 14 del Regolamento per la disciplina delle adunanze consiliari, lo dico soprattutto ai presenti tra il pubblico, le persone che intendono assistere alle sedute pubbliche devono prendere posto nello spazio all'uopo riservato, essere non armate, astenersi da qualsiasi segno di approvazione o di disapprovazione e mantenere il più assoluto silenzio. Durante la serata, nella parte dell'aula riservata al Consiglio, oltre al Segretario, agli impiegati ed ai commessi addetti, potrà a seconda della materia di discussione, essere ammessa dal Presidente, la presenza di altri funzionari comunali o di esperti chiamati ad illustrare aspetti particolari dell'oggetto in discussione. L'articolo 18 "Poteri del Presidente" che presiede l'adunanza del Consiglio, è investito di potere discrezionale per mantenere l'ordine, l'osservanza delle norme di legge e regolamentari e la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni. Il Presidente decide se l'intervento dei Consiglieri rientra nei limiti previsti dall'articolo 39 del Regolamento. Il Presidente nelle sedute pubbliche, dopo aver dato gli opportuni provvedimenti, può ordinare che venga espulso dall'uditorio chiunque fra il pubblico sia causa di disordine, fatti salvi i poteri che gli competono in caso di fragranze di reato. Ove il pubblico non si attenga alle disposizioni dettate per l'ordine delle adunanze, o quando non si possa accertare l'autore del disordine, il Presidente può ordinare che sia sgomberata l'aula. Il Presidente esercita i suoi poteri avvalendosi discrezionalmente dell'assistenza del comandante del corpo dei Vigili Urbani o di altro ufficiale o sottoufficiale del corpo medesimo, presenti in aula, i quali impartiscono agli agenti di servizio gli ordini necessari. La forza pubblica può entrare nell'aula soltanto per ordine del Presidente e solo dopo che sia stata sospesa o tolta la seduta. Allora, non è mai successo che si sia applicati questi articoli del Regolamento comunale, spero che non sia il caso di doverli applicare per la prima volta stasera. Detto questo, ci sono delle comunicazioni da parte dei Consiglieri. Il primo che mi ha chiesto di intervenire è il consigliere Carmelo Pantano. Ci sono altri che hanno delle comunicazioni da fare? Consigliere Gianluigi... allora consigliere Pantano ne ha facoltà. Prego.

CONS. PANTANO CARMELO (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA - LEGA NORD - LIGA VENETA BOSSI):

Pantano. Io intervento soprattutto per quanto riguarda la questione che è sorta nel Consiglio comunale scorso, a proposito del giornalino e comunico anche ai Consiglieri ed ai cittadini tutti che il giornalino del Comune non verrà fatto, per una questione di rispetto nei confronti di tutti, anche perché se l'intendimento dell'Amministrazione era quello di comunicare l'operato dell'Amministrazione in questi cinque anni, fatto oggi dopo anni di non presenza, potrebbe dare la sensazione di una uscita politica. Quindi non lo facciamo anche per questo. Detto questo, io volevo dire due cose per quanto riguarda una cosa soprattutto... per quanto riguarda il proliferare delle liste civiche. Ben vengano le liste civiche, ben vengano le associazioni che vogliono partecipare alla vita politica di questo paese perché è segno di democrazia e di partecipazione, quindi nella forma più larga possibile che questo qua accade nel nostro paese. Grazie.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Consigliere Gianluigi.

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Buonasera. Non avevo preparato nulla. Volevo solo puntualizzare, signor Sindaco, che è corretto quello che lei ha letto perché è il Regolamento e quindi va rispettato. È altrettanto corretto far rispettare il tempo, cioè il Regolamento prevede massimo mezz'ora, dalle 8 alle 8 e mezza, abbiamo iniziato quasi alle 8 e 35, quindi alle 20.35, quindi visto che questa sera puntualizziamo ed è cinque anni che non rispettiamo del tutto il Regolamento, mi sembra anche doveroso ricordare anche questo aspetto. Grazie.

* * *

Alle ore 20:44 entra in aula il Cons. Tomelleri, portando a 20 il numero dei Consiglieri presenti

* * *

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Bene. Allora se non ci sono altri interventi, passerei al primo ordine del giorno che tratta "Variante urbanistica n. 43 dello strumento urbanistico generale vigente – Approvazione ai sensi dell'art. 50, comma 7, della L.R. 27.06.1985 n. 61 e ss.mm.ii. ed imposizione vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii. – ridefinizione delle fasce di rispetto cimiteriale ed individuazione del sedime del possibile ampliamento dei quattro cimiteri del comune di sona. Approvazione". Allora, con questa delibera noi andiamo ad approvare ciò che era stato adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 26.05.2010 e del 03.06.2010. Quindi, andiamo a ratificare quanto adottato in precedenza. Qui, come potete constatare, Consiglieri, sono state ridefinite le fasce di rispetto ed individuazione del sedime del possibile ampliamento dei quattro cimiteri comunali: Sona, Palazzolo, Lugagnano, San Giorgio. Sono pervenute all'attenzione dell'Amministrazione, due richieste da parte di due cittadini, uno a Sona e uno a Lugagnano. Entrambe le posizioni sono state parzialmente accolte dagli uffici per quanto riguarda proprio le loro domande. Allora, per quanto riguarda la richiedente Grigoli Dina, chiedeva una riduzione della fascia di rispetto a nord-est del cimitero di Lugagnano fino alla larghezza minima consentita dalle leggi vigenti in materia, collocando l'immobile urbano di proprietà e la corte di pertinenza in zona agricola e liberandoli dal vincolo non aedificandi. La richiesta può essere... questo da parte dell'ufficio, parte accolta, riducendo a metri 50 la zona di rispetto cimiteriale esclusivamente sul lato est, mantenendo però invariata la zona di rispetto a nord così come individuata nel Piano Regolatore Generale vigente e dalla variante stessa. In questo modo il fabbricato residenziale e la quasi totalità del terreno di pertinenza vengono, comunque, liberati dal vincolo cimiteriale ed inseriti in zona E2B rurale similmente ai terreni attigui. La richiesta della parte, quindi, può essere parzialmente accolta. Altra osservazione pervenuta dopo l'adozione e prima dell'approvazione di stasera, è pervenuta dal richiedente Sala Giovanni per conto della Turco Chiara. La richiesta era: limitazione della fascia di vincolo cimiteriale mediante segnatura di idoneo cerchio attorno all'esistente cimitero di Sona, con raggio di curvatura di metri 50, relativa all'area circostante di proprietà delle signore Turco, stralcio del previsto ampliamento del cimitero sulla proprietà delle signore Turco. Parere degli uffici: la richiesta può essere accolta, la prima, riducendo a metri 50 la zona di rispetto attorno all'esistente cimitero con esclusione della parte in cui è previsto il futuro ampliamento che determina una nuova fascia di metri 50 misurata a partire dal profilo delle nuove costruzioni. In questo modo viene ampliata la zona E1 di proprietà Turco. Per quanto riguarda la domanda n. 2, la richiesta non può essere accolta in considerazione dell'impellente necessità di nuove sepolture. L'ultimo intervento risale, infatti, al 2004 e ad oggi la popolazione è aumentata di 400 unità. L'attuale cimitero non consente l'edificazione di nuovi loculi. La presente variante ridefinisce la zona di rispetto cimiteriale considerando l'ampliamento futuro. La richiesta può essere, quindi, parzialmente accolta. Alcuni dei Consiglieri si prenotano per intervenire? Consigliere Bianco e poi consigliere Gianluigi.

CONS. BIANCO GIOVANNI (GRUPPO MISTO): Gianmichele Bianco. Certo che parlare di cimiteri non è una cosa molto... di cui sono abituato, comunque... e spero di averlo molto in là nel tempo... allora, facciamo un attimo di riflessione sul perché siamo arrivati a questa delibera. In realtà, qualche mese fa ci fu un'altra delibera, io ero assente, ma mi dissero più o meno così... c'è stata una necessità di ridurre la fascia cimiteriale e a nostra domanda: non sarà mica perché poi lì ci vanno a costruire? La risposta fu: no... in realtà, poi, i fatti andarono in maniera diversa. Allora, la questione è che poi da quel momento lì un avvocato che è il professor Sala dell'Università di Verona, ha mandato una diffida all'Amministrazione comunale dicendo: eh no, non puoi ridurre solo da una parte il cimitero, lo devi ridurre dappertutto, perché se no gli interessi delle altre persone che io sto difendendo, sono lesi. Allora, adesso si arriva a dire: è opportuno ridurre il cimitero dappertutto, ma non era intenzione originaria fare così... è perché poi si è mosso un avvocato. Bene, allora questa era la premessa... l'altra parte della verità, diciamo, funerea da questo punto

di vista. Adesso però mi faccio una domanda... il Sindaco ha detto: non possiamo estendere dappertutto, perché il cimitero si amplia, abbiamo finito i loculi. Questo però sarà vero anche fra quindici anni, probabilmente, perché io non credo che tutti, insomma, vivano in eterno. Per cui, fra quindici anni quella casa che sarà costruita a 50 metri, si vedrà il cimitero avvicinare... un luogo tranquillo per carità, ma tutto sommato, però, io mi chiedo quando sia da percorrersi questa strada qui, perché se con il PAT che andremo a vedere dopo, arrivano 3-4.000 persone in più, questi da qualche parte poi vanno a riposare in eterno. Allora, per dire che io non credo che sia opportuno farlo, perché se c'è un polmone da mantenere, visto l'insediamento futuro che ci sarà, è meglio mantenerlo, perché poi sennò, si corre il rischio di dire: il cimitero è troppo vicino alle case, troviamo un'altra zona per il cimitero. Non è proprio simpatico cambiare tutto, spostare tutta quella gente lì, poverina, da un'altra parte. Già Lugagnano l'ha vissuta 35/40 anni fa, e non è stata una cosa simpatica. Quindi, arrivo alla conclusione per dire che mi sembra veramente contraddittoria questa cosa qui. Primo: perché deriva da una riflessione che un avvocato, appunto, il professor Sala fa dicendo: eh no, attenti, vale per tutti sta storia, non solo per uno... corretto, e quindi non proprio da uno spirito di volontà dell'Amministrazione. La seconda perché quei cimiteri se hanno un vantaggio, è proprio quello di poter essere espansi attorno. Se noi gli leviamo questo vantaggio, andiamo a finire nei guai tutti. Capisco che la vita media si allunga, però prima o poi da quelle parti lì si va a finire. Allora, io sono assolutamente contrario a questa cosa. Capisco che è necessaria per il PAT, però ragazzi, delle due l'una: o nel PAT non viene più nessuno ad abitare e quindi il cimitero rimane quello che è, oppure, se il PAT prevede come prevede, 3-4.000 persone, prima o poi si amplia e non ho capito, qua mi sembra un po' contraddittoria la faccenda. Quindi sono anche molto sorpreso che si ritorni su questo aspetto come se la popolazione di Sona non debba, appunto, ampliarsi in futuro. Io credo che sarebbe corretto, magari, rivedere il PAT senza questi margini, però... so che sto parlando, ma non ho la maggioranza per farlo.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI):
Consigliere Gianluigi, poi Mirko Ambrosi.

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Fui proprio io, invece, che ero presente, a fare questa domanda e ricordo la risposta che mi venne data. La domanda che posi è questa: nel momento in cui si riduce la fascia di rispetto del cimitero... si riduce, quel terreno che viene tolto di questa protezione, che destino ha? E mi venne risposto che torna ad essere agricolo o con la destinazione presente sul Piano Regolatore. Dopo pochi giorni, tutto questo accadde a novembre... dopo pochi giorni ne esce la protocollazione di uno degli accordi di programma, Birolli per la precisione, sopra Villa e dopo pochi giorni questa cosa viene anche presentata e quindi votata in Giunta. Adesso rifaccio la domanda a distanza di alcuni mesi: ma questa modifica della fascia di rispetto, aldilà di quello che poi ha evidenziato giustamente l'avvocato, perché se devo modificare la fascia di rispetto mi dovete spiegare perché si modifica solo da una parte, ma era per caso propedeutica a questa lottizzazione? Questa è la domanda ben precisa che faccio alla quale vorrei una risposta altrettanto precisa. C'è corrispondenza tra questa modifica di fascia di rispetto sul lato Birolli oppure no?

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI):
consigliere Mirko Ambrosi.

CONS. AMBROSI MIRKO (L'INCONTRO): Un chiarimento sul testo della delibera. Nelle premesse c'è scritto: la ridefinizione delle fasce di rispetto è motivata dalla necessità di omogeneizzare le distanze dei cimiteri poiché in passato si è agito solo in relazione alla crescente urbanizzazione e non a criteri ambientali. Volevo che mi spiegaste il fatto, proprio questo della scelta, in relazione alla crescente urbanizzazione e non ai criteri ambientali. Non la capisco, nel senso, vuol dire che basandoci su criteri ambientali possiamo ridurre le fasce di rispetto per poter edificare di più? Mi sembrerebbe un controsenso, però magari l'ho intesa male io... e poi ritornando anche su quello che han detto Gianmichele e Gianluigi, l'ultima volta che abbiamo ridotto le fasce di rispetto, non tanto tempo fa, ci siamo ritrovato subito un accordo di programma per una lottizzazione in quella zona, quindi in questo caso non è, secondo me, che manca il criterio ambientale, ma manca la fiducia della Giunta. Inoltre, il nostro Comune si sta ampliando in maniera esponenziale, però i servizi sono rimasti fermi e, sempre una cosa che aveva già accennato anche Gianmichele, forse anche il verde che scompare... forse sarebbe il caso di non togliere quei pochi... quella fascia di rispetto che c'è anche se è vero che nella fascia di rispetto c'è scritto che è già previsto anche un futuro ampliamento del cimitero. In caso dell'aumento della popolazione non ci sarebbe questo problema, ma il problema è che scompare il verde.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Allora, se non ci sono altri interventi, riassumo la risposta. Allora, partendo dall'ultimo intervento di Mirko Ambrosi, effettivamente per quanto riguarda il cimitero di Sona, c'è, è previsto anche l'ampliamento in uno dei lati che rispetto ad un primo progetto è fortemente ridimensionato. Questo per consentirci la realizzazione in tempi abbastanza brevi e dopo aver fatto una analisi anche della superficie e dei posti che comunque si vengono a

determinare. Per quanto riguarda poi, sempre il discorso di Sona, questo è un discorso, quello della riduzione delle fasce cimiteriali, di tutti i cimiteri, quindi non è Sona o Lugagnano, sono tutti e quattro. Perché si va a fare questa applicazione? Perché per quanto riguarda il Servizio Sanitario Nazionale, la previsione è delle fasce cimiteriale è minimo di 50 metri, quindi si è deciso di uniformarli tutti sulla base minima di questa distanza, così come prevede le normative ambientali riferite al Servizio Sanitario Nazionale che prescrive delle condizioni x. Per quanto riguarda, poi, il fatto che sia propedeutica a cambi di destinazione d'uso, direi che assolutamente è da escludersi. Piuttosto su Sona, sapete, c'è stata una storia abbastanza lunga di questo cimitero perché si era iniziato diversi anni fa con un tentativo di esproprio finito male perché la procedura non era stata delle più corrette da un punto di vista dell'iter burocratico. I signori che sono proprietari dei terreni adiacenti al cimitero sono stati più volte contattati dall'Amministrazione, sia da me, sia da alcuni Assessori per cercare di trovare un accordo bonario con gli stessi e originariamente c'era una distanza di 200 metri su Sona che è stata ridotta a 100 in modo da consentire ai proprietari che hanno una villa in mezzo ai campi, ma comunque rientrava nella fascia dei 200 metri, di poter ammodernare la loro abitazione senza però fare chissà che cosa, e quindi ammodernarla perché altrimenti non erano nelle condizioni di intervenire neanche sulla casa di loro proprietà che dista ad una determinata distanza. Quindi, facendola anche a 100 metri, mi pare era stato proprio ritagliato lo spazio dell'abitazione che la circondava, praticamente... per poi riprendere una estensione più larga subito dopo questo breve perimetro attorno alla casa. Portandola a 50 metri si elimina questo puzzle della casa di questi signori e il limite si ferma prima, in modo che possano intervenire anche sulla casa di loro proprietà, sempre rispettosi di quelle che sono le condizioni ambientali e delle norme del servizio sanitario nazionale che dà una distanza minima di 50 metri, nella speranza che questo possa far sì che le persone, soprattutto quelle di Sona che sono sempre state piuttosto restie ad accettare qualsiasi tipo di compromesso con questa Amministrazione, ma soprattutto con quelle che hanno preceduto, di trovare un compromesso che escluda possibili ricorsi da parte di questi signori per la riduzione comunque anche della fascia cimiteriale che abbiamo portato in questi anni, proprio per dare anche a loro, per primi... essere accondiscendenti per quanto possibile alle loro richieste in tutti questi anni, perché comunque l'abitato di Sona e tutti i cittadini di Sona aspettano da tanto tempo un ampliamento di questo cimitero che tenga conto delle esigenze che sono maturate in questi ultimi anni. E questo proprio per cercare il più possibile un componimento anche con chi è proprietario dei terreni attorno. Allora, prima Giannantonio Mazzi che non ha ancora parlato e poi di nuovo Gianluigi.

CONS. MAZZI GIANNANTONIO (MAZZI GIANNANTONIO SINDACO PER SONA): Io credo che... intanto questo provvedimento è propedeutico al PAT. Allora, dobbiamo considerarlo anche in questa ottica. Lugagnano ha già vissuto anni fa l'esperienza di avere un cimitero che non poteva essere ampliato e che ha dovuto trovare una nuova sistemazione, ed è stata una storia abbastanza tragica, vissuta molto male dai cittadini del nostro paese. Io non credo che si ripeta, e non voglio che si ripeta questa storia... allora, il problema è proprio in cosa vogliamo diventare? Adesso... dopo andremo a discutere il PAT e vedremo che vorremmo diventare 30.000 persone. Allora io dico: bene, siccome che vogliamo andare in serie A, vogliamo diventare 50.000 persone, andare in serie A, avere una bella squadra, un bello stadio, è necessario anche pensare a che tipo di servizi vogliamo dare ai cittadini. Rischiamo, con questo provvedimento di andare a penalizzare quella fascia di rispetto che ha... a parte che, insomma, i 100 metri io posso capire che sono... oggi possono anche sembrare troppi, però si chiama proprio fascia di rispetto per rispettare il luogo e anche per dare la possibilità di avere un eventuale ampliamento in futuro. Io, appunto dicevo prima, bisogna guardare bene le carte. Noi abbiamo visto qua che c'è un PAT che prevede un aumento a breve, entro pochi anni, di 5-6.000 persone. Oggi nel cimitero di Lugagnano, parlo di Lugagnano intanto perché lo conosco di più, i posti non sono mica tanti... già si è dovuto provvedere a dissotterrare delle salme per far spazio ad altri e gli anni non sono mica gli anni che sono passati... cioè l'intervallo non è stato così abbondante. A Sona, questo è stato ancora meno. Io direi, insomma, se tutto questo va visto in funzione del PAT, beh insomma, bisogna vederci chiaro anche in questo sistema perché finora abbiamo sempre fatto dei piccoli accordi propedeutici al PAT e poi lo vedremo nella discussione successiva, abbiamo discusso poco sul PAT e abbiamo perso cinque anni di tempo per averlo e sono mancate le occasioni di discutere su cosa vogliamo diventare. Ora, io non credo che sia l'argomento questo, principe per poter dire: discutiamo sull'ampliamento del cimitero per vedere cosa vogliamo diventare, però credo che penalizzarsi già prima e dire: portiamo la fascia di rispetto a 50 metri perché ci sono delle esigenze particolari, poi è chiaro che andremo a dare questi metri per gli insediamenti e ci troveremo quando è ora di ampliare il cimitero, chiusi. Quindi, secondo me, il problema si risolve in questi termini, non c'è bisogno di... non c'è una esigenza così grande, immediata, non c'è una criticità così importante per dover ridurre le fasce, invece c'è una criticità importante per dover aumentare l'area dei cimiteri, e su questo dobbiamo pensare. Io non ridurrei la fascia... sono contrario a ridurre le fasce di rispetto senza aver prima valutato bene quanto vogliamo sviluppare i paesi.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Bene. Gianluigi Mazzi aveva richiesto la parola.

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Stasera cerco di sintetizzare e voglio avere una conferma. Quindi noi stiamo sprecando del territorio, o meglio, riduciamo la fascia di rispetto perché probabilmente daremo spazio, e lo vedremo poi con il PAT, a qualche nuova lottizzazione perché una famiglia deve ammodernare una casa? Parlo della situazione di Sona. Se ho ben capito, perché una famiglia deve ammodernare una casa, noi andiamo a modificare per sempre la fascia di rispetto del cimitero. È giusto questo?

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Ha finito l'intervento?

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Sì.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Allora, come al solito, io e lei ci capiamo poco. Io ho detto che per quanto riguarda Sona c'è un pregresso, una storia che dice che questa signora, questa famiglia Turco ha avuto sempre ostilità nei confronti delle Amministrazioni che mi hanno preceduto perché non ha mai inteso accettare piani di ampliamento del cimitero che insistono sulla sua proprietà. Il fatto di fare una ripermetrazione, un nuovo accorgimento che prende tutti i cimiteri, non nasce dall'esigenza di questa famiglia, nasce da una esigenza diversa, cioè quella di armonizzare tutti i cimiteri con una fascia che sia equivalente per tutti, quindi ridurla a 50 metri, fascia minima prevista dal Servizio Sanitario Nazionale, quindi ambientale. Il fatto che su Sona ci sia una specifica situazione tale per cui questa famiglia aveva problemi e si è sempre ostacolata quando erano 200 metri di distanza, si è sempre resa poco disponibile a trattare con l'Amministrazione anche quando l'avevamo ridotta a 100. Spero che questa occasione che riduca a 50 metri, e che quindi lasci fuori da questo perimetro la sua abitazione con la possibilità di ammodernarla, eccetera, cambi l'atteggiamento nei confronti dell'Amministrazione e non si opponga con un ricorso avverso a questa delibera di approvazione e di riduzione dei 50 metri perché farebbe soltanto perdere del tempo all'Amministrazione ed a tutti i cittadini che in particolare su Sona richiedono con forza un ampliamento del cimitero stesso. Lei che deve ancora parlare... Aldrighetti.

CONS. ALDRIGHETTI MARCO (L'INCONTRO): Il chiarimento che ha fatto adesso mi aiuta a capire perché dalla prima risposta non avevo capito se... allora, sappiamo, la premessa la condivido, la premessa iniziale... sappiamo quanto Sona, da quanti anni stiamo discutendo, si discute, si spera, si auspica l'ampliamento del cimitero. Ogni volta che discutiamo i bilanci di previsione, c'è sempre dentro una cifra ed è tra i lavori di priorità... tra le priorità c'è sempre il cimitero di Sona. Da cinque anni sono in Consiglio comunale, da cinque anni è così. Non avevo capito dalla prima parte dell'intervento e adesso volevo essere certo di aver capito bene, è un auspicio che il Sindaco ha, che riducendo 50 metri la fascia ci sia il consenso e ci sia la possibilità, quindi, di fare questa operazione, non c'è un accordo con i proprietari rispetto a questo, quindi siamo ancora nel campo delle ipotesi, degli auspici e di questo... non è questo è, fa parte di una... come posso dire, di un accordo o comunque, quanto meno, di una discussione che fa pensare che questo possa portare a poter realizzare questo ampliamento che i cittadini di Sona aspettano, ormai, credo da quindici anni, non so, adesso... i tempi ormai sono...

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): C'è qualche altro intervento di chi non ha parlato? Gianluigi, però stasera lo dirò... visti gli argomenti e visto tutto, io non voglio dare ad ogni consigliere tre o quattro volte la parola sullo stesso argomento, per cui vi prego di concentrarli in un interventi, massimo due, sullo strumento urbanistico uno... in modo che ci sia la possibilità di parlare tutti, di non fare notte, perché la gente che è venuta anche a seguirci ha diritto di non andare a casa all'una, alle due... allora, rispondendo al consigliere Aldrighetti, sì è un auspicio. È un auspicio perché nonostante abbiamo incontrato la famiglia a più riprese ed a spicchi, perché difficilmente sono venuti tutti agli appuntamenti che venivano fissati presso il Comune... presso gli uffici del Comune, alcuni abitano anche lontani, alcuni proprietari... non sono tutti qua di Sona, questo è un auspicio, sì. Con la differenza, però, che la procedura che è stata intrapresa non lascia spazio a dubbi, perplessità o incertezze o errori di forma come erano stati fatti in precedenza, per cui, il percorso avviato è un percorso che arriverà a conclusione. Il fatto che ci sia un ricorso, questo rallenta l'iter procedurale perché giustamente si dà diritto anche alle parti di opporsi qualora ritengano che ci siano fondati motivi. Qui non ce ne sono, l'iter corretto e comunque si va a definizione. Giannantonio per il secondo intervento.

CONS. MAZZI GIANNANTONIO (MAZZI GIANNANTONIO SINDACO PER SONA): Per memoria storica che non guasta mai, vorrei ricordare a questa Amministrazione ed a tutti i Consiglieri che il cimitero di Lugagnano è stato spostato perché la famiglia che abitava vicino si è rifiutata di cedere il terreno e l'Amministrazione di allora non è stata in grado di imporsi. Quindi non è così aleatoria il fatto di dire: stiamo attenti... non è così, insomma, che ci facciamo le fisime. Ci sono, poi, questi problemi... se in questo momento non abbiamo di questi problemi, prima di andare a cercarci dobbiamo riflettere un attimo.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Bene, Gianluigi, allora non mi sono spiegato.

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Giusto per replicare all'intervento di prima... ma non è che facciamo la replica sulla replica... beh, permettiamo il dialogo, almeno...

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Sì, ma infatti il dialogo c'è stato perché ha avuto due volte la parola...

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Sì, ma siccome si parlava di tutta questa attenzione alle persone presenti che è una attenzione di oggi, perché nel compilare il PAT questa attenzione alle persone presenti non c'è stata, quindi, ritengo che sia altrettanto importante comunicare il fatto che su una ipotesi, noi andiamo a ridurre il terreno... la fascia di rispetto del cimitero... su una ipotesi. Questo è importante dirlo.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Sì, ma ancora non ha afferrato però il punto...

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Perché probabilmente comunichiamo poco. È per quello che c'è...

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Ma non è tanto comunicare poco... è che evidentemente anche se comunichiamo abbastanza o tanto, tra me e lei non c'è proprio la comprensione uno dell'altro.

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Per fortuna.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): ...perché comunque io la mia spiegazione l'ho data... lei non l'ha recepita, io non recepisco la sua...

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): No, no, recepisco molto bene... è importante sottolineare questi passaggi perché è giusto dirlo che è una ipotesi, l'ha detto anche il consigliere Aldrighetti. È una ipotesi, muoviamoci sulle ipotesi.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Ho capito che è una ipotesi, ma lei non ha capito la replica che ho dato io prima, e che quindi non è basata su una ipotesi, è basata su altro, la modifica che si va a fare sui quattro cimiteri.

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Sì, ma visto che cita sempre le precedenti Amministrazioni...

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Consigliere Gianluigi, non è un dibattito, non siamo qua ad un confronto televisivo...

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Solo un passaggio, cita le precedenti Amministrazioni e vorrei sottolineare che nella precedente Amministrazione c'era anche lei, vero?

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Sì, sì...

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Visto che le prime non avevano... questo è importante dirlo.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Certo. Ma infatti la storia nasce ancora prima. Allora, se non ci sono altri interventi su questo punto, andiamo in votazione. Si va in votazione del punto n. 6 ""Variante urbanistica n. 43 dello strumento urbanistico generale vigente – Approvazione ai sensi dell'art. 50, comma 7, della L.R. 27.06.1985 n. 61 e ss.mm.ii. ed imposizione vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii. – ridefinizione delle fasce di rispetto cimiteriale ed individuazione del sedime del possibile ampliamento dei quattro cimiteri del comune di sona. Approvazione".

(SEGUE LA VOTAZIONE)

* * *

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Variante urbanistica n. 43 allo strumento urbanistico generale vigente - Approvazione ai sensi dell'art. 50, comma 7, della L.R. 27.06.1985 n. 61 e ss.mm.ii. ed imposizione vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii. - Ridefinizione delle fasce di rispetto cimiteriale ed individuazione del sedime del possibile ampliamento dei quattro cimiteri del Comune di Sona - Approvazione**";

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali sopra riportati;

Presenti n. 20 Consiglieri;

Votanti n. 18 Consiglieri;

Astenuti n. 2 Consiglieri (Troiani, Farina);

Con voti favorevoli n. 12 e voti contrari n. 6 (Mazzi Gianluigi, Bianco, Forlin, Aldrighetti, Ambrosi, Mazzi Giannantonio), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Variante urbanistica n. 43 allo strumento urbanistico generale vigente - Approvazione ai sensi dell'art. 50, comma 7, della L.R. 27.06.1985 n. 61 e ss.mm.ii. ed imposizione vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii. - Ridefinizione delle fasce di rispetto cimiteriale ed individuazione del sedime del possibile ampliamento dei quattro cimiteri del Comune di Sona - Approvazione**", che in originale al presente verbale si allega sub 1) per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

* * *

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): La facciamo anche immediatamente eseguibile, visto che poi dobbiamo vedere anche lo strumento urbanistico.

(SEGUE LA VOTAZIONE)

* * *

Inoltre, il Consiglio comunale,

Presenti n. 20 Consiglieri;

Votanti n. 18 Consiglieri;

Astenuti n. 2 Consiglieri (Troiani, Farina);

Con voti favorevoli n. 12 e voti contrari n. 6 (Mazzi Gianluigi, Bianco, Forlin, Aldrighetti, Ambrosi, Mazzi Giannantonio), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

* * *

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Ci sono difficoltà da parte dei Capigruppo se come anticipato prima, anticipo il punto n. 12 "Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T) ai sensi della L.R. N. 11/2004, unitamente a rapporto ambientale e sintesi non tecnica (V.A.S.)". Consigliere Forlin.

CONS. FORLIN GIOVANNI (L'INCONTRO): Io, in linea di principio, non sarei d'accordo nell'anticipare il punto perché, voglio dire, questi punti vengono già dal Consiglio comunale precedente, insomma. Se avessimo cominciato alle otto, probabilmente, staremmo già discutendo dell'adozione del PAT. Ecco, c'è il pubblico presente, mi dispiace farli star qua, anche i tecnici per molto tempo, quindi... io... è più un no che un sì, diciamo, è un ni, ecco.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Consigliere Giannantonio.

CONS. MAZZI GIANNANTONIO (MAZZI GIANNANTONIO SINDACO PER SONA): Io credo che sia giusto avere un po' di attenzione per il pubblico presente che poi andrà via, però insomma, cosa... c'è da dire che questa attenzione ci sarebbe voluta, anche, prima quando noi dovevamo essere un po' più informati sul PAT, cioè le attenzioni dovrebbero venire... io comunque direi di sì, almeno siamo sicuri che abbiamo un pubblico per sentire per la discussione sul PAT insomma.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Bene.

CONS. MAZZI GIANLUIGI (GRUPPO MISTO): Sì.

PRESIDENTE (IL POLO DELLA LIBERTA' PER SONA – LEGA NORD – LIGA VENETA – BOSSI): Consigliere Pantano e consigliere Tinelli? Ok.

* * *

Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per la disciplina delle adunanze consiliari, il Sindaco-Presidente propone di anticipare a questo punto l'ordine di discussione dell'argomento iscritto al punto n. 12 dell'o.d.g. avente ad oggetto "Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ai sensi della L.R. N. 11/2004, unitamente a rapporto ambientale e sintesi non tecnica (V.A.S.)". Poiché nessun consigliere dichiara di opporsi, la proposta si intende approvata.

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla Ditta ARTCO SERVIZI COOPERATIVA di Udine mediante sistema stenotipico, sulla base della registrazione magnetica effettuata da personale comunale.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE
MAZZI GUALTIERO**

**IL SEGRETARIO GENERALE
TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE 545

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. n. 267, a decorrere dal 03.04.2013

SONA, 03.04.2013

**SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE
RIGHETTI LORENA**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il **26-03-2013**

per **DECORRENZA TERMINI**, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000

ovvero

essendo dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

SONA, 26-03-2013

**IL SEGRETARIO GENERALE
TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO**
